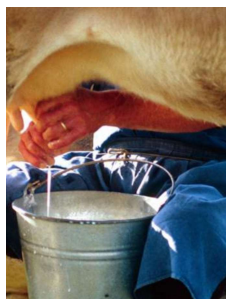


**ECONOMIA** Le quotazioni settimanali sulle borse merci vedono anche la nuova crescita dei suini

## Prezzi: ancora su frumenti teneri e latte

I prezzi agricoli premiano questa settimana i cereali e ancora una volta i suini. Bene anche il latte spot che recupera il 2,3% sia a Milano che a Verona. Borsa merci telematica (Bmti) sottolinea i forti aumenti dei cereali nazionali tra fine aprile e inizio maggio. Stabile solo il frumento duro. A guidare gli incrementi, spiega Bmti, sono stati i listini del mais nazionale con una crescita messa a segno del 30% su base annua. Per quanto riguarda i frumenti teneri panificabili il recupero è valutato in circa il 18%. Il quadro è confermato dalle rilevazioni Ismea e dalle quotazioni dell'11 maggio della Granaria di Milano.

**Cereali** - A Cuneo il frumento buono mercantile ha guadagnato il 2,2%, il mercantile l'1,8%. Segno più per il mais (4%). Anche ad Alessandria +2,2% per il grano tenero buono mercantile e fino e +3,2% per il mercantile. Guadagna il 2,3% il grano tenero estero extra comunitario Northern Spring (+2,3%)



A Firenze + 0,5% il frumento tenero mercantile e + 4,5% l'orzo. A Mortara il riso Baldo è sceso del 3,8%, Indica e Thai-bonnet hanno guadagnato l'1,4%. Segni più anche per Selenio (7%) e Vialone nano (4,1%). Per i semi oleosi a Genova +0,7% l'olio di semi raffinati di mais, - 1,3% quello di arachidi. A Bologna guadagna lo 0,4% l'olio di semi di soia. Alla Granaria di Milano su terreno positivo i frumenti teneri nazionali panificabile superiore, panificabile, biscottiero e altri usi. Tra gli esteri crescono il comunitario di forza, il panifica-

bile Canada West R-Spring n. 2. Segni più per mais, orzo e sorgo. Tra gli olii vegetali grezzi guadagnano i semi di girasole, calano quelli di soia delectinata. Sul fronte degli olii vegetali raffinati alimentari negativi i semi di arachide e di soia. Per quanto riguarda i risi giù Roma, Baldo, salgono Sant'Andrea, Lungo B e Vialone nano. Stesso scenario per i risi con andamento negativo per Roma, Baldo, Parboiled Baldo e positivo per Sant'Andrea, Lungo B, Originario Comune e soprattutto per Vialone nano.

**Carni** - Stabili, secondo i mercati monitorati da Ismea, le carni bovine, solo a Milano le vacche incrocio extra hanno segnato un aumento del 4% e le vacche incrocio del 4,8%.

Trend ancora favorevole per i suini. Ad Arezzo incrementi per i capi da allevamento del 2% per i 20 kg, dello 0,8% per i 30 kg, dello 0,7% per i 40 kg e dello 0,5% per i 65 kg.

Bene a Parma con + 2% per i 100 kg, + 0,5% per i 15, 30, 40 e 60 kg, + 0,6% per i 25 kg e +

2,9% per 80 kg. Anche a Perugia aumenti dallo 0,8% per la taglia 15 kg al 2,1% per quella da 100 kg. In flessione i capi da macello da -0,9% (144/156 kg) a -2,4% (156/176 kg). A Mantova segni più da 0,5% (15,30,40 e 65 kg) a 2,9% (80 kg). Per gli avicoli ad Arezzo in aumento i listini delle galline (6,9%), mentre si registrano ribassi per le uova (-0,9% le Large, -1% le Medium, - 1,2% le Small). A Verona le galline taglia pesante guadagnano il 5,9%.

Restano su terreno negativo gli ovi caprini: - 1,3% gli agnelli a Macomer, -3,4% a Firenze, -5% gli agnelli e - 2,8% gli agnelloni a Foggia, - 3,4% gli agnelli a Grosseto e sempre - 3,1% a Viterbo.

Le Cun - Anche i prezzi formulati dalla Cun suinetti del 13 maggio conferma l'andamento al rialzo sia per i lattonzoli che per i magroni. Segni più anche per suini e scrofe da macello. Bene anche grasso e strutti. Stabili i conigli e le uova sia da allevamenti a terra che in gabbia.



# IL PUNTO COLDIRETTI

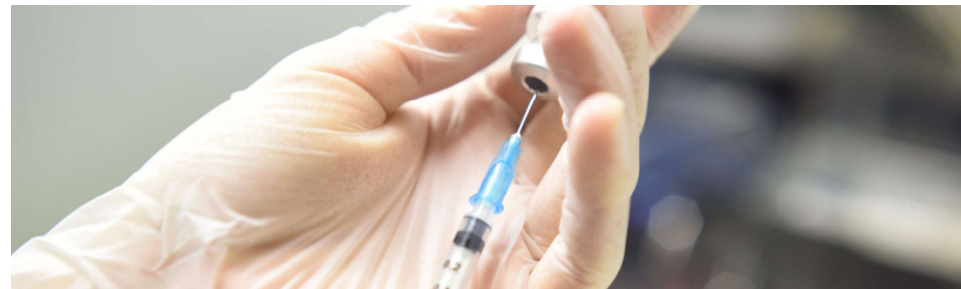
SETTIMANALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Registrato presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione per la Stampa e l'Informazione al n. 367/2008 del Registro della Stampa. Direttore Responsabile: Paolo Falconi

E' partita da due cantine del Beneventano la campagna vaccinale in aziende agricole e uffici

## Via alle vaccinazioni dalla Coldiretti

Le prime dosi sono state somministrate a mille agricoltori e dipendenti delle strutture



Con la somministrazione di mille dosi a dipendenti e agricoltori sono iniziate in una cantina del sud le prime vaccinazioni nei luoghi di lavoro grazie ai punti attrezzati idonei alla somministrazione disponibili su tutto il territorio nazionale formalizzato dalla Coldiretti alla struttura di supporto al Commissario Straordinario all'Emergenza Generale Francesco Paolo Figliuolo. Lo ha annunciato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che il vino rappresenta la principale voce dell'export agroalimentare Made in Italy ma anche il settore più duramente colpito dalla pandemia Covid per la chiusura della ristorazione in Italia e all'estero. Un significato simbolico per la ripartenza del lavoro e dell'economia che è partito dalla cooperativa Cantina di Solopaca e dalla cooperativa La Guardia di Guardia Sanframondi in provincia di Benevento, la principale realtà del settore dell'intero mezzogiorno. Una opportunità resa possibile dalla estensione del piano vaccinale alle categorie produttive che ha visto la Coldiretti protagonista a tutela della salute dei propri dipendenti e associati su tutto il territorio nazionale. La procedura di prenotazione ha previsto il coinvolgimento degli agricoltori e dei loro familiari, su liste raccolte dalle cooperative vitivinicole e dagli uffici territoriali di

Coldiretti Benevento, a partire dagli over 50, in attuazione alle linee guida del Governo, della Regione Campania e dell'ASL Benevento. A livello nazionale sono stati "approvati" ad oggi come punti vaccinali già in possesso di tutti i requisiti richiesti ben 141 sedi Coldiretti e 27 sedi aziendali con molte Regioni che hanno già promosso incontri con le strutture territoriali della Coldiretti per avviare l'attività di vaccinazione con l'obiettivo di coinvolgere 1,5 milioni di dipendenti, agricoltori e addetti alla filiera agroalimentare Made in Italy. La partenza delle somministrazioni in ciascuna regione avverrà subito dopo aver ottenuto il via libera degli assessorati regionali alla Sanità, con la programmazione che sarà gestita dalle singole Federazioni della Coldiretti. La Coldiretti è la più grande organizzazione agricola nazionale ed Europa con una diffusione è capillare su tutto il territorio nazionale con una presenza in quasi ogni comune del nostro Paese ed ha promosso la Fondazione Campagna amica con la rete dei mercati contadini e Filiera Italia per la rappresentanza nell'agroalimentare. L'obiettivo è quello di garantire la sicurezza delle forniture alimentari alla popolazione sull'intera rete di oltre un milione di realtà divise tra 740mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari e 230mila punti ven-

dita e 360mila bar, ristoranti e agriturismi per un totale di 3,6 milioni di posti di lavoro. Si tratta di difendere la prima ricchezza del Paese con la filiera agroalimentare nazionale che - continua Coldiretti - vale 538 miliardi pari al 25% del Pil nazionale ma è anche una realtà da primato per qualità, sicurezza e varietà a livello internazionale. "Un popolo di eroi del cibo che non ha mai smesso di lavorare nonostante i rischi del contagio per non far mai mancare i prodotti alimentari sugli scaffali dei negozi e nelle dispense degli italiani, anche attraverso servizi innovativi come la vendita on line e la consegna a domicilio ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini. L'accelerazione sulle vaccinazioni vale 350 milioni al giorno per la ripresa anticipata nei consumi con un effetto positivo a valanga sull'economia e sull'occupazione, secondo l'analisi della Coldiretti. Un cambio di passo sulle vaccinazioni è strategico per salvare l'economia e le attività collegate a partire dai alberghi ed i ristoranti che sono i più colpiti con un calo dei fatturati del 40,2% nel 2020 seguiti dai trasporti che si riducono del 26,5% e dalle spese per creazione e cultura che scendono del 22,8%, ma in media i consumi diminuiscono dell'11,8%, sulla base dell'analisi Coldiretti su dati Istat relativi al 2020.

## Nuova legge biologica: definiti i criteri dei controlli

Definiti i criteri per i controlli delle produzioni biologiche nel nuovo quadro regolamentare. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Ue del 12 maggio il Regolamento delegato della Commissione (771/2021) che integra il regolamento 848/2018 del Parlamento e del Consiglio e si applica dal 1° gennaio 2022. Dal punto di vista tecnico fornisce informazioni dettagliate sulle modalità di esecuzione dei controlli della documentazione contabile. Tali controlli dovranno essere in grado di fornire indicazioni per la tracciabilità del prodotto ed il bilancio di massa. Il regolamento fornisce anche prescrizioni operative sulle modalità di controllo per la certificazione di gruppo, che

rappresenterà davvero la novità più interessante per l'applicazione del nuovo quadro normativo. L'ispezione fisica in loco - precisa il provvedimento - comprende un controllo della tracciabilità e un controllo del bilancio della massa dell'operatore o del gruppo di operatori effettuato mediante verifiche della documentazione contabile. Tale controllo si effettua sulla base del modello standard, mentre i prodotti e gruppi di prodotti nel periodo in cui si svolge la verifica sono selezionati in base al rischio. Definiti anche gli elementi richiesti per il controllo della tracciabilità che vanno da nome e indirizzo del fornitore a quelli del destinatario alla idonea identificazione del lotto. Sempre il 12

maggio sulla Gazzetta Ufficiale Ue è stato pubblicato anche il Regolamento di esecuzione Ue 772/2021 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/977 per quanto riguarda le misure temporanee in relazione ai controlli sulla produzione biologica, in particolare il periodo di applicazione. Tale regolamento prolunga le misure straordinarie per i controlli, a causa della pandemia, introdotte dal Reg. 977/2020. Tali misure straordinarie saranno quindi applicabili fino al luglio 2021. La precedente scadenza era fissata per il mese di febbraio. Le misure straordinarie riguardano in particolare le modalità con cui possono essere realizzati i controlli per il biologico.

**ECONOMIA** Da scegliere il nodo del passaggio dalla vecchia alla nuova programmazione per il settore

## Vino: Coldiretti chiede interventi Ue

aVino in primo piano nella nuova Politica agricola comune e non solo per quanto riguarda la spinosa questione del "dealcolato". Nell'audizione alla Commissione Politiche Ue del Senato il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, ha assicurato il massimo impegno per garantire sostegni a un settore fortemente penalizzato dalla pandemia e che non è riuscito a recuperare con i consumi domestici in aumento il "buco" provocato dalla chiusura del canale Horeca e dalla flessione dell'export. Il dato positivo è che il vino anche nella prossima Pac potrà ancora beneficiare della Ocm. Pur se con una dotazione lievemente ridotta ci sarà comunque la disponibilità fino al 2027 di 323 milioni di fondi Ue. Ma ciò che preoccupa maggior-



mente i produttori, rileva Coldiretti, è il passaggio dalla attuale programmazione in scadenza nel 2023 alla nuova programmazione. È necessario infatti un intervento deciso della Commissione affinché sia garantita una transizione efficiente che non faccia perdere risorse e consenta la gestione in tempi congrui delle misure di Promozione, Ristrutturazione e Investimenti relative alla ultima

annualità dell'attuale programmazione ovvero la 2022. In assenza di regole opportune i produttori dovrebbero necessariamente ultimare gli interventi ben prima del 15 ottobre 2023 per consentire controlli e pagamento degli aiuti entro tale data. Per quanto riguarda le autorizzazioni di nuovi impianti il ministro ha ricordato che, secondo l'ultimo testo di compromesso, il regime delle autorizzazioni è allungato fino al 2045 con due revisioni nel 2028 e 2040 e in ogni caso l'aumento massimo annuo del potenziale viticolo è fissato nell'1%. Sarà anche possibile dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2027 riallocare i diritti non utilizzati dai viticoltori entro il 31 dicembre 2025. Sempre sul fronte delle

autorizzazioni potrebbe arrivare l'auspicio prolungamento della durata della validità che passerebbe dagli attuali 3 anni a 5 anni consentendo ai produttori di avere maggior tempo per la realizzazione degli impianti vitati. Altro tema quello delle varietà ibride nelle produzioni vitivinicole: l'Italia si è opposta all'utilizzo di varietà ibride per la produzione di vini Dop. Infine sul fronte dell'etichettatura l'ultimo testo di compromesso - ha evidenziato il ministro nell'audizione - contiene l'etichettatura nutrizionale obbligatoria, con l'indicazione in etichetta del solo valore energetico e con la possibilità di rinviare a collegamenti internet per le informazioni di dettaglio relative ai valori nutrizionali e alla lista degli ingredienti.

## Vino: i termini per le fermentazioni in deroga

E' stato pubblicato dal Mipaaf il decreto con la deroga relativa alle fermentazioni al di fuori del periodo vendemmiale per i vini a Denominazione di origine ed Indicazione geografica e per particolari vini compresi i passiti ed i vini senza indicazione geografica relativamente alla campagna vitivinicola 2020/2021. Il provvedimento consente fino al 3° giugno 2021 le fermentazioni e rifermentazioni per i vini a Denominazione

di origine e ad Indicazioni geografica che prevedono nei propri disciplinari di produzione le menzioni tradizionali: Passito, Vin Santo nelle sue diverse declinazioni, Vendemmia tardiva e menzioni similari, e per quelli che ammettono esplicitamente il ricorso ad uve appassite o stramature, nonché per i mosti di uve parzialmente fermentati con una sovrappressione superiore ad 1 bar. Per il vino a denominazione di origine Colli

di Conegliano "Torchiato di Fregona" il termine è il 31 agosto 2021. Per i vini senza Denominazione di origine o Indicazioni geografica, e cioè vini ottenuti da uve appassite, vini per i quali il processo di vinificazione avviene in contenitori di terracotta interrati o in altre tipologie di recipienti riempiti di uva pigiata unitamente alle bucce, le fermentazioni e rifermentazioni sono consentite sino al 30 giugno 2021.

## Portale del Socio, formazione sulle funzionalità

Inipa - Coldiretti Education ha presentato i nuovi servizi e funzionalità del Portale del Socio Coldiretti. Si tratta di un cruscotto aziendale a disposizione dei soci Coldiretti che raccoglie molti e diversi servizi cruciali a supporto della gestione dell'impresa agricola. L'area "Servizi amministrativi" raccoglie tutte le attività di fatturazione elettronica. La gestione del cashflow è riservata all'"Area documenti" dove sono visualizzate tutte le fatture attive e passive dell'azienda. Nell'area "Servizi tecnici" si compila

il proprio Quaderno di Campagna, è possibile inserire tutte le attività agricole eseguite, per una gestione telematica dematerializzata dei processi agricoli. L'area "Fascicolo aziendale" raccoglie tutti i dati aziendali acquisiti dall'ente Agea e si raccolgono tutte le domande presentate e lo stato dei pagamenti. L'area "Gestione presenza" è dedicata al personale. I dati sono direttamente collegati al sito utilizzato per la gestione dei cedolini, si possono inserire le presenze e assenze dei propri dipendenti ma

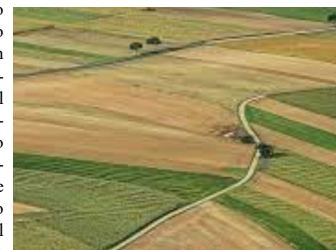
anche, ad esempio, stimare i costi di assunzione di nuove risorse. Lo "Sportello pratiche Caa" è l'interfaccia di comunicazione tra socio e uffici Caa per scambiare documenti oppure prendere contatti con gli operatori con cui si intende comunicare. In direzione dell'agricoltura 4.0 è nato "Demetra". Il sistema, altamente innovativo, fornisce dati di rilevazione dello stato di salute dei propri terreni con indicatori derivati dalle più importanti ricerche sviluppate dall'agricoltura di precisione.

**EUROPA** Pubblicato il documento di valutazione dell'impatto della Politica agricola comune

## Redditi agricoli, la Pac può fare di più

La Politica agricola comune (Pac) ha contribuito a sostenere il reddito degli agricoltori, ma nonostante il costante miglioramento resta rilevante il divario tra reddito agricolo e non agricolo. E' il dato principale che emerge dal documento sulla valutazione dell'impatto della Pac sulla produzione alimentare sostenibile pubblicato dalla Commissione Ue il 12 maggio. Il documento

revela che la quota media del sostegno della Pac sul reddito è del 36%, quella dei pagamenti diretti del 26%.



importante. Anche le misure di mercato, i regimi di qualità Ue e varie misure di sviluppo rurale svolgono una funzione rilevante soprattutto nell'azione di sostegno dei prezzi evitando i ribassi e miglio-

zando la competitività. La valutazione è positiva in merito all'efficacia delle misure Ue, ma vengono evidenziati margini di miglioramento in particolare per quanto riguarda il sostegno del reddito e la stabilizzazione dei mercati agricoli. Viene indicata anche la necessità di ulteriori interventi relativamente alla gestione dei pagamenti ecologici e alle norme che definiscono gli agricoltori attivi. E infine viene sollecitato "uno stretto monitoraggio" sulla maggiore flessibilità nell'attuazione della nuova Pac e sugli obiettivi delle strategie Farm to Fork e Biodiversità.

**ENERGIA**

## La prima colonnina elettrica 100% agricola

Arriva la prima colonnina per la ricarica delle auto elettriche con energia 100% agricola che servirà ad alimentare il furgoncino per il trasporto e la consegna della spesa. La stazione di ricarica è stata inaugurata al Mercato coperto di Campagna Amica di Verona ed è il prodotto della prima Comunità Energia Agricola a km0 certificata da filiera corta 100% rinnovabile e scambiata tra le imprese agricole e i cittadini. Una scelta di responsabilità e sostenibilità degli agricoltori, sempre più protagonisti della transizione ecologica, che contribuisce a migliorare la qualità dell'aria anche grazie alla mobilità elettrica a 0 emissioni adottata dalla Coldiretti di Verona. Infatti "la spesa viaggia grazie a energia agricola a km0", con il furgoncino elettrico del Mercato di Campagna Amica alimentato con l'energia contadina. La conferma di una linea chiara e decisa che sostiene la realizzazione di micro impianti agro energetici che non sfregiano il territorio, che non compromettono la bellezza del paesaggio e ne feriscono l'ambiente. Già oggi, con più di 3800 impianti fotovoltaici installati sulle coperture delle stalle, le imprese agricole del Veneto contribuiscono a ridurre l'inquinamento atmosferico della Pianura Padana.

## La programmazione bio slitta al 15/6

Proroga dal 15 maggio al 15 giugno dei termini per la presentazione dei programmi annuali di produzione biologica. E' stato pubblicato il decreto del ministero delle Politiche agricole che fa slittare la scadenza stabilita dal Dm 18321 del 9 agosto 2012 relativo a "Disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produ-

zione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità". La proroga era stata richiesta per adeguare le scadenze previste per il biologico con le scadenze della Pac, anch'esse da poco posticipate.

## Censiti gli alberi monumentali

Si arricchisce l'Elenco degli Alberi Monumentali italiani con 115 nuove iscrizioni proposte dalle Regioni Basilicata, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia, ma anche di alcune riduzioni dovute a morte naturale, abbattimento o elevato deperimento strutturale e fisiologico, anche tenendo conto dei cambiamenti di integrazione e variazione registrati nei precedenti decreti. Con decreto del Direttore generale dell'economia montana e delle foreste, n.205016 del 5 maggio 2021, è stato infatti approvato il quarto aggiornamento dell'Elenco degli alberi Monumentali d'Italia. Gli esemplari che ne fanno parte si contraddistinguono per l'elevato valore biologico

ed ecologico (età, dimensioni, morfologia, rarità della specie, habitat per alcune specie animali), per l'importanza storica, culturale e religiosa che rivestono in determinati contesti territoriali, per il loro stretto rapporto con emergenze di tipo architettonico, per la capacità di significare il paesaggio sia in termini estetici che identitari. Un patrimonio culturale di notevole interesse collettivo da tutelare e valorizzare. L'Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia, integrato dal recente aggiornamento, è pubblicato sul sito istituzionale [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it), all'interno della sezione: "politiche nazionali/alberi monumentali/elenco nazionale alberi monumentali".